

Ristoro Lazio Irap. Al via la richiesta del contributo a fondo perduto pari alla rata dell'acconto Irap 2020

Avviso Pubblico - Determinazione - numero G00002 del 05/01/2021

PO FESR LAZIO 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 1000 del 15/12/2020 - Approvazione dell'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO IRAP". COV 20.

Scadenza: 08/02/2021 Alle ore: 10:00



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

- [Testo dell'Atto n. G00002 del 05/01/2021](#) (pdf 622,18KB)
- [Allegato - Avviso Pubblico](#) (pdf 562,40KB)

La partecipazione al bando è possibile esclusivamente per via telematica all'indirizzo [internet https://www.regione.lazio.it/ristorolazioirap/](https://www.regione.lazio.it/ristorolazioirap/), dalle 10.00 di lunedì 11 gennaio fino alle 10.00 di lunedì 8 febbraio (**o fino ad esaurimento risorse**). La domanda potrà essere firmata digitalmente o in modalità olografa.

Potranno ricevere i fondi di “**Ristoro Lazio Irap**”, i liberi professionisti titolari di partita Iva e le micro, piccole e medie imprese (Mpmi) appartenenti a 283 distinti codici Ateco: tutti quelli elencati nei D.L. Ristori *bis* e *quater* (ad eccezione di cinema, teatri, taxi e Ncc perché già ristorati con altre misure regionali ad hoc) e tutti quelli di: commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio e servizi alla persona che sono stati chiusi dai decreti di marzo.

L'importo del ristoro – un contributo a fondo perduto, fino a un massimo di 25.000 euro a impresa – sarà pari alla rata dell'acconto Irap 2020, originariamente dovuta dalle imprese entro il 30 novembre.

Il riferimento alla rata Irap è pensato per rendere automatico il calcolo delle somme e più rapida la loro erogazione.

Più in dettaglio, i ristori saranno destinati a:

- Pubblici esercizi, come ristoranti, bar, gelaterie, enoteche, pasticcerie ecc.;
- Operatori del Turismo, come attività ricettive alberghiere e non (*B&B* ecc.), campeggi, ostelli, agenzie di viaggi, *tour operator*, guide turistiche ecc.;
- Attività di organizzazione di convegni, fiere, feste, cerimonie;
- Attività legate a tempo libero e benessere: discoteche, parchi tematici, centri benessere e termali, spa ecc.;
- Attività del settore della cultura come musei, servizi di biglietteria di eventi, noleggi di strutture e attrezzature per spettacoli e manifestazioni, biblioteche, giardini zoologici ecc.) ad eccezione di cinema e teatri per i quali la Regione ha già pubblicato due avvisi specifici;
- Attività del settore dello *sport* (attività di corsi sportivi, palestre, piscine ecc.) che non abbiano già usufruito della specifica misura regionale per Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche;
- Attività del commercio, all'ingrosso e al dettaglio, chiuse dai decreti di marzo, oltre ad agenti e rappresentanti di commercio;
- Attività di servizi alla persona (barbieri, parrucchieri, estetisti ecc.).

Link all'avviso pubblico:

http://www.regione.lazio.it/rl_attivitaproduttive/?vw=documentazioneDettaglio&id=56247